



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg.	OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.
Data 27/05/2022	

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di MAGGIO alle ore 19:00 in Corsi (LE) e nella sala consiliare della Sede Municipale - Piazza Pio XII, in seduta straordinaria, pubblica, in diretta streaming alla 1ª convocazione, in seduta Ordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Data 20/05/2022
Il responsabile del servizio
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
4 SERGI Mariangela	Si	
5 EPIFANI Giovanni	Si	
6 TOMA Andrea	Si	
7 ALOISIO Francesca		Si
8 MELE Massimo	Si	
9 CHILLA Luigi	Si	
10 DE GIORGI Giovanni	Si	
11 ROMANO Maurizio	Si	
12 DONNO Gianluca	Si	

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole
Data 20/05/2022
Il responsabile di ragioneria
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

Presenti n. 11

Assenti n. 1

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA  
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele	X	
FRISULLO Ilaria		X

Relaziona il Presidente, che illustra l'argomento all'O.d.g., relativo al ripiano del disavanzo di amministrazione. Illustra i dati contabili e dichiara che l'obiettivo dell'amministrazione è arrivare entro i prossimi due anni, alla fine del mandato, al definitivo pareggio di bilancio, in modo da lasciare tutti i conti in ordine.

Interviene il consigliere CHILLA Luigi, che chiede alcuni chiarimenti sui dati riportati, a cui risponde il dott. BISCANTI Benvenuto, responsabile del Settore Finanziario, presente in aula.

Dopo di che, non essendoci altri interventi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 14.07.2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
  - con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 14.07.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
  - con le seguenti deliberazioni:
- con deliberazione di Consiglio Comunale approvata in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 1.426.825,47,

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	710.566,34	5.210.518,75	5.921.085,09
PAGAMENTI	(-)	1.149.466,03	4.525.325,78	5.674.791,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.293,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.293,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.429.766,15	958.028,67	3.387.794,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	262.040,16	740.275,63	1.002.315,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			64.774,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.147.676,09
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.419.321,39</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ....:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	1.802.110,36
Fondo anticipazioni liquidità	825.284,70
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	25.008,83
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.662.403,89</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	106.903,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.964,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.182,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	61.692,20
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>183.742,97</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.426.825,47</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Ricordato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 14.10.2020 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione riveniente da adeguamento del FCDE, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 1.259.732,68 da assorbire in 15 (quindici) con quote annuali di €. 83.982,85;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2021 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 1.175.759,83, con uno scostamento di €. 251.065,64 che deve essere ripianato secondo le modalità che saranno deliberate con apposito atto consiliare;

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

*“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:  
“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in:

- riallineamento dei crediti tributari con la banca-dati tributaria dell'ente;
- adeguamento conseguente del FCDE rispetto ai dati allineati di cui sopra;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 251.065,64 negli esercizi 2022/2023/2024, mediante una ripartizione in quote costanti annuali di euro 83.697,58;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. riduzione/eliminazione di eventuali debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- b. Eventuale rinegoziazione dei mutui contratti;
- c. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- d. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- e. Contenimento delle spese di personale;
- f. Ricognizione della spesa con riduzione orizzontale delle spese discrezionali;
- g. Alienazioni del patrimonio disponibile.

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 7 (sette) voti favorevoli (gruppo di maggioranza) e n. 4 (quattro) contrari (CHILLA Luigi, DONNO Gianluca, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

2. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 251.065,64, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2022/2023/2024, finanziato mediante:
  - riduzione/eliminazione di eventuali debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
  - Eventuale rinegoziazione dei mutui contratti;
  - Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
  - Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
  - Contenimento delle spese di personale;
  - Ricognizione della spesa con riduzione orizzontale delle spese discrezionali;
  - Alienazioni del patrimonio disponibile.
3. di applicare agli esercizi 2022/2023/2024, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2021..
  - Anno 2022: € 83.688,55;

- Anno 2023: € 83.688,55.;
  - Anno 2024: € 83.688,54;
4. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2022/2023/2024, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
  5. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
  6. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2022/2024 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale, con 7 (sette) voti favorevoli e n. 4 (quattro) contrari (CHILLA Luigi, DONNO Gianluca, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to LANZILOTTO Daniele Rocco

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 08/06/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Claudia CASARANO

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Benvenuto BISCONTI